


COMUNE DI BOLSENA (Provincia di Viterbo)
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 del 30/04/2016

Oggetto: BILANCIO: Conferma aliquote TASI.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line nel sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 32 L. 69/2009 e s.m dal **13/05/2016** al **28/05/2016** (n° **503** reg. pubbl.) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

il segretario comunale

F.to dott.ssa Claudia Spinucci

Pubblicata all'albo pretorio on line nel sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 32 L. 69/2009 e s.m., per 15 giorni consecutivi dal **13/05/2016** al **28/05/2016** e divenuta esecutiva il **30/04/2016**, essendo stata dichiarata **immediatamente esecutiva**.

il segretario comunale

F.to dott.ssa Claudia Spinucci

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, comma 1, Dlgs 267/2000)

il responsabile del servizio

F.to dott. M. Antonella Menichetti

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile (art. 49, comma 1, Dlgs 267/2000)

il responsabile di ragioneria

F.to dott. M. Antonella Menichetti

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Segretario Comunale

dott.ssa Claudia Spinucci

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993

L'anno duemilasedici il giorno trenta del mese di aprile alle ore 11.00 nella Sala delle riunioni del palazzo comunale di Bolsena, convocata con avvisi consegnati a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta ed in prima convocazione. Assume la presidenza il Sig. dott. ing. Equitani Paolo - Sindaco assistito dal Segretario Comunale dott.ssa Claudia Spinucci incaricato della redazione del presente verbale.

Dei consiglieri in carica, corrispondenti al numero dei consiglieri assegnati dalla legge al Comune di Bolsena, elencati in ordine di anzianità, risultano

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
dott. ing. Equitani Paolo	Sindaco	s	
Dottarelli Paolo	Consigliere	s	
Di Sorte Andrea	Consigliere	s	
Adami Riccardo	Consigliere	s	
Stella Emiliano	Consigliere	s	
Sarchioni Riccardo	Consigliere		s
Bronzo Stefania	Consigliere	s	
Perosillo Silvano	Consigliere	s	
Brischia Leonardo	Consigliere	s	
Quattranni Antonio	Consigliere		s
Chiaretti Simonetta	Consigliere	s	
Tomasselli Giovanni	Consigliere	s	
Di Russo Leonardo	Consigliere	s	

Presenti 11

Assenti 2

Il Presidente, accertato il numero legale, illustra il punto all'o.d.g., oggetto del presente verbale., quindi mette ai voti la seguente proposta.

Il Sindaco illustra la proposta di delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Visto l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

Visto l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che, per il 2014 e il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

Visto l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l'1 per mille;

Visto l'art.1, comma 14 lettera a-b-e della L.28.12.2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) che ridefinisce il presupposto impositivo della TASI prevedendone l'esclusione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze per il possessore, inquilino e comodatario che la utilizzano come abitazione principale. L'esonero non opera per le abitazioni di lusso classificate nelle categorie A1-A8-A9 e relative pertinenze;

Visto il "Regolamento comunale per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), approvato con delibera di Consiglio Comunale n.26 del 05.09.2014 ;

Visto l'art.1, comma 169, della legge 296/2006, il quale dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe relative ai tributi degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il D.M. 01 marzo 2016, che ha ulteriormente differito al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;

Visto l'art.13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011, come modificato dall'art.10, comma 4, lettera b. del D.L.35/2013, convertito con modificazioni dalla legge 64/2013, il quale stabilisce che; "a decorrere dall'anno d'imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art.1, comma 3, del D.Lgs 28 settembre 1998,

n.360 e successive modificazioni. I comuni sono, altresì tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento delle finanze, sentita l'associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3, dell'art.9, del D.Lgs 14.03.2011, n.23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui l medesimo art.9, è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascuna anno d'imposta;

Visto l'art.1, comma 10, lettera e – comma 14, lettera e della L.28.12.2015 n.208 (legge di Stabilità 2016) con il quale viene anticipato al 14 ottobre (in luogo del 21 ottobre) il termine entro il quale il Comune deve inviare le deliberazioni IMU e TASI al MEF ai fini della pubblicazione sul Portale del Federalismo Fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

Visto l'art,1, comma 26, della legge 28.12.2015 n. 208 che dispone la sospensione per l'anno 2016 dell'efficacia dell'aumento dei tributi;

Dato atto che, ai sensi del comma 677, dell'art.1 della Legge 147/2014, le aliquote TASI e IMU non superano l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU 2013;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile reso dal Responsabile del competente settore ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000.

Con la seguente votazione:

- Presenti e votanti n. 11
- Voti favorevoli n. 8
- Voti contrari n. 3 (Di Russo, Chiaretti e Tomasselli)
- Astenuti n. 0

DELIBERA

1. di confermare per l'anno 2016 le aliquote e le detrazioni da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI) dell'anno precedente, come indicate nella seguente tabella:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Detrazione</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze (A1-A8-A9)	2,50 per mille	_____
Tutti gli altri immobili, compresi i rurali strumentali	1,00 per mille	-----

2. di dare mandato al Responsabile TASI di trasmettere la presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro 30 giorni dalla sua esecutività.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

constatata l'urgenza di provvedere, ritenuto di dichiarare l'immediata eseguibilità dell'atto, con votazione dal seguente esito resa nei modi e forme di legge

- Presenti e votanti n. 11
- Voti favorevoli n. 8
- Voti contrari n. 3 (Di Russo, Chiaretti e Tomasselli)
- Astenuti n. 0

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Claudia Spinucci

Il Sindaco
F.to dott. ing. Equitani Paolo